Hartmut Haenchen direttore



Photo © Riccardo Musacchio

Hartmut Haenchen è senza alcun dubbio uno dei più grandi direttori wagneriani e del nostro tempo. (OPERNWELT)

Nato a Dresda nel 1943, Hartmut Haenchen è cresciuto nella Repubblica Democratica Tedesca del dopoguerra. Nonostante le severe restrizioni imposte dal precedente regime della Germania dell'Est, egli ottenne un permesso speciale per lavorare con i migliori ensembles occidentali, tra cui la Filarmonica di Berlino e la Concertgebouw Orchestra, conquistando l'unanime favore del pubblico e della critica con le sue interpretazioni, in particolare nelle opere di Wagner, di Mahler e Richard Strauss.

Nel 1986 si è trasferito nei Paesi Bassi ed è stato nominato Direttore Principale delle Orchestre Filarmonica e da Camera dei Paesi Bassi e Direttore Musicale dell'Opera Nazionale Olandese. Nei tredici anni di quel suo mandato, ricco di successi in numerosi titoli del repertorio lirico (da Mozart a Berg, da Gluck a Mussorgsky e Shostakovich, da Haendel a Puccini, Verdi, Strauss, Tchaikovsky, Reimann...) un particolare significato ha avuto l'Anello di Wagner con regia di Pierre Audi (disponibile su CD, DVD e in streaming online) ripreso in occasione del bicentenario wagneriano del 2013.

Hartmut Haenchen, particolarmente noto ed apprezzato per le interpretazioni di Richard Strauss, Wagner e Mahler, collabora con orchestre di tutto il mondo: Stockholm Philharmonic, Oslo Philharmonic, Montreal Symphony Philharmonic, Kioi Sinfonietta, Tonhalle Orchestra, Japan Gewandhaus Orchester Leipzig, Sächsische Staatskapelle Dresden, WDR Köln, Orchestre Philharmonique de Radio France, Orchestre National de France, Orchestre Paris, Dallas Symphony Orchestra, Orchestre de National du Capitole de Toulouse, Yomiuri Nippon Symphony Orchestra.

Numerose e importanti le sue presenze nei maggiori teatri d'opera; per citare i più importanti:

Parigi Opéra

National: Khovanshchina (2022), Wozzeck (2010), Salomè (2006), Capriccio (2007), una nuova produzione di Parsifal (2008), Lady Macbeth di Mzsenk (2009, Grand Prix de la Critique),

- **Londra** Covent Garden: Zauberflöte (2021), Don Giovanni (2019), Tannhäuser (2016), Salomè (2010), Tannhäuser (2016)
- **Madrid** Teatro Real: nuove produzioni di *Fidelio* (2015), *Boris Godunov* (2012), *Lohengrin* (2014)
- Tokyo New National Theatre: Wozzeck (2009)
- Toulouse Daphne (2014), Tannhäuser (2012), Elektra
- **Lyon** Elektra (2017), Tristan und Isolde (2017)
- **Bruxelles** La Monnaie: nuova produzione di *Parsifal (*Prix de l'Europe 2010)
- · **Genève** Grand Théâtre: *Così fan tutte* (2017), *Iphigénie en Tauride* (2015)
- Copenhagen Royal Opera: Parsifal (2012)

Il 2016 ha visto il suo debutto a **Bayreuth**, dove con la direzione di *Parsifal* ha avuto trionfali riscontri dal pubblico e dalla stampa internazionale: "miglior debutto da anni", "sensazionale", "la stella induscussa", "al massimo livello", "an unforgettable, electrifyng performances" E a Bayreuth è tornato a dirigere *Parsifal* al Festival 2017.

In Italia

Nell'ottobre 2012 ha diretto con grande successo *Die Schöpfung* all'Accademia Santa Cecilia.

Der fliegende Holländer nel marzo 2013 ha segnato il suo debutto alla Scala, cui sono seguiti concerti a Napoli e Ravello con l'Orchestra del Teatro San Carlo, a Pisa e Pordenone con l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano.

Nel 2015, nell'ambito del Festival ANIMA MUNDI, è tornato a Pisa con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia e Die Schöpfung; nel 2016 e nel 2018 ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI a Torino, l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo e del Carlo Felice di Genova. Nel 2021 è tornato a Torino, sul podio dell'Auditorium "G. Agnelli" e al Teatro La Fenice di Venezia; nel 2022

al Carlo Felice di Genova, al Teatro Manzoni di Bologna e all'Accademia Santa Cecilia con la *Sinfonia n. 9* di Bruckner.

Hartmut Haenchen ha realizzato più di 130 registrazioni discografiche per Berlin Classics, Capriccio, EuroArts, OpusArte, Pentatone, Philips, Sony Classical, Vanguard e ICA Classics.

L'uscita più recente, un DVD della *Sinfonia n. 6* di Mahler su ICA Classics, ha ricevuto un Diapason d'Or, mentre il suo disco delle ultime Sinfonie di Mozart (Kammerorchester CPE Bach / Berlin Classics) ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

Nel 2017 il Magazin OPERNWELT lo ha premiato come "Direttore d'orchestra dell'anno" Haenchen è anche autore di molti libri sulla musica, tra cui importanti studi su Wagner e Mahler, nonché di pratiche esecutive nel XVIII secolo (Werktreue und Interpretation, Pfau-Verlag). Hartmut Haenchen è anche protagonista di un documentario – *The Skye Over Dresden* – trasmesso sia in TV che nell'ambito del Netherlands Film Festival. Questo documentario ha vinto la palma d'oro al 33° Festival Internazionale del Film sull'Arte di Montréal. Nell'ottobre 2008 è stato insignito della Croce Federale al Merito della Repubblica di Germania, in riconoscimento del suo eccezionale contributo alla musica e alle arti.